

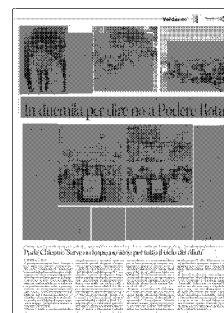
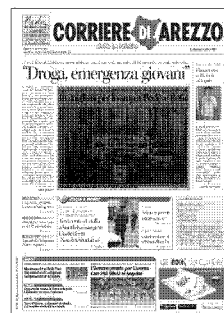
*Lungo corteo da San Giovanni a Terranuova per chiedere la chiusura della discarica. Sfilano anche i sindaci*

# In migliaia per lo stop a Podere Rota



**In duemila per dire no alla discarica** Da San Giovanni il corteo ha raggiunto Terranuova

► a pagina 13



*Folla alla manifestazione che da San Giovanni ha raggiunto Terranuova. Sfilano anche i sindaci. Slogan e richieste*

# In duemila per dire no a Podere Rota

## ► VALDARNO

La rabbia dei cittadini che da anni devono sopportare l'ingombrante presenza della discarica di Podere Rota ha scosso il Valdarno. Duemila persone hanno preso parte alla manifestazione per le vie cittadine di San Giovanni Valdarno, con il supporto di numerosi sindaci della vallata, un po' meno quelli che hanno poi raggiunto Terranuova, ma talmente agguerriti da far sentire la loro voce fin sotto al palazzo municipale. Corteo che ha preso le mosse da piazza Masaccio a San Giovanni per poi arrivare, dopo aver percorso le vie cittadine, in piazza della Pace, sulla riva destra dell'Arno, la zona che maggiormente risente, in base alle condizioni meteorologiche, dei cattivi odori provenienti dall'impianto di smaltimento.

A sostenere l'azione di protesta dei cittadini numerosi sindaci, quello di San Giovanni in prima fila con al suo fianco i primi cittadini di Cavriglia, Castelfranco-Piandiscò, Monteverchi e Bucine. Da loro una richiesta chiara alla Regione Toscana: affermare in modo chiaro che la data di chiusura del 2021 venga rispettata. La delibera di modifica del piano regionale dei rifiuti, del marzo scorso, non prevede in modo chiaro la chiusura dell'impianto entro quella data. In mancanza di indicazioni certe la paura è che non ci sia una effettiva volontà di chiudere ed iniziare le operazioni di bonifica della discarica di Podere Rota. Un timore che deve aver scosso anche movimenti ed esponen-

ti politici che hanno dato la loro adesione alla manifestazione: l'unione comunale del Pd di San Giovanni Valdarno ed il Coordinamento delle liste civiche, fino ad arrivare ai deputati Massimo Artini e Samuele Segoni di Alternativa Libera ed il Forum Toscano dei Movimenti per l'Acqua, presente in piazza con un proprio striscione.

Una volta giunti a Terranuova i manifestanti, scortati da un imponente apparato della forze dell'ordine, hanno sfilato nel corso con un crescendo di slogan: "Abbandonati da tutti, ma questa discarica la chiudiamo o no? Basta affari con i rifiuti, la salute non si compra".

Tra i manifestanti confluì in piazza della Repubblica anche il sindaco di Monteverchi Silvia Chiassai che afferma: "Il Valdarno ha già dato. La Regione mantenga la parola e chiuda la discarica nel 2021, iniziando la bonifica del sito".

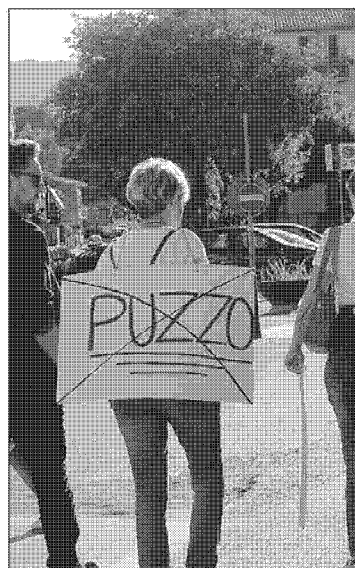
Quello di un ulteriore slittamento della chiusura di Podere

Rota è uno dei peggiori timori che traspare dalle parole dei portavoce del movimento: "Se le istituzioni non ci dicono ora che quella discarica va chiusa vuol dire che si vuole arrivare al 2021 senza alternative, in una condizione di emergenza per giustificare una ulteriore proroga".

L'altro tasto sul quale battono molto i portavoce del movimento è quello legato alla mancanza di indagini sanitarie: "Ci viene fatto capire che non ci sono i soldi per monitoraggi e studi approfonditi sugli effetti dell'inquinamento delle falde acquifere e dell'aria. Non sappiamo di cosa ci ammaliamo e non sappiamo quando avranno inizio le operazioni di bonifica. Se non avremo risposte non ci fermeremo qui".

"Cavriglia dice convintamente 'no' a Podere Rota dopo il 2021 - ha sottolineato il sindaco Leonardo Sanni - ma anche 'no' a Le Borra dopo quella stessa data. Il Valdarno tutto ha già dato abbastanza, che il 2021 sia l'anno per chiudere per sempre l'era delle discariche nel nostro territorio e per inaugurare nuove soluzioni alternative nel campo dello smaltimento di rifiuti".

Fulvio Bernacchioni



*Corteo per ribadire che la data di chiusura della discarica del 2021 deve essere rispettata*

**Maxi corteo**  
Da San Giovanni a Terranuova per dire no a Podere Rota